

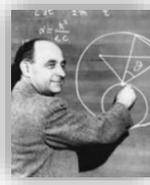


ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI" – ARONA
LICEO

Classico – Scientifico – Scienze Applicate

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing - Turismo



I.I.S. - "ENRICO FERMI"-ARONA
Prot. 0003462 del 10/05/2024
V (Entrata)

ESAME DI STATO

2023/2024

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a Sezione A

Approvato dal Consiglio di classe in data 2 maggio 2024

Il Documento contiene:

➤	Composizione e variazioni del consiglio di classe nel triennio.....	3
➤	Composizione e variazione della classe nel triennio	3
➤	Quadro orario dell'I.T.E. – amministrazione, finanza e marketing.....	3-4
➤	Profilo della classe.....	4-5
➤	Situazione didattica.....	6
➤	Obiettivi del corso	6
➤	Attività didattica.....	7
➤	Strumenti e materiali utilizzati	7
➤	Verifica e valutazione dell'apprendimento	7
➤	Attività extracurricolari/approfondimenti.....	8
➤	Attività pluridisciplinari/interdisciplinari.....	8-9
➤	Tempi del percorso formativo	9
➤	Educazione Civica.....	10-12
➤	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	13-14
➤	Scala di misurazione concordata in collegio dei docenti.....	15-16
➤	Valutazione della condotta.....	16
➤		

Allegati:

- N° 1 Allegati per materia
- N° 2 Griglie di valutazione delle prove scritte
- N° 3 Documentazione relativa ai PCTO (in cartaceo)

Arona, 2 Maggio 2024

COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Materie (sezioni A e B)	3° anno 2021/2022	4° anno 2022/2023	5° anno 2023/2024
Lingua e letteratura italiana A			
Lingua e letteratura italiana B			
Lingua inglese A			
Lingua inglese B			
Seconda lingua comunitaria – Francese A			
Seconda lingua comunitaria – Francese B			
Storia, Cittadinanza e Costituzione A			
Storia, Cittadinanza e Costituzione B			
Matematica A			
Matematica B			
Informatica A			-----
Informatica B			-----
Diritto A			
Diritto B			
Economia politica ¹ A			
Economia politica ¹ B			
Economia aziendale A			
Economia aziendale B			
Scienze motorie e sportive A			
Scienze motorie e sportive B			
Religione cattolica A			
Religione cattolica B			

Legenda codice colore:
Docente a tempo indeterminato con continuità rispetto all'anno precedente
Docente a tempo indeterminato senza continuità rispetto all'anno precedente
Docente a tempo determinato con continuità rispetto all'anno precedente
Docente a tempo determinato senza continuità rispetto all'anno precedente

¹ Materia non presente nel 1° biennio; se indicata continuità al 3° anno, stesso docente di materia con continuità.

COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	3°anno (sez. A / B) 2021/2022			4°anno 2022/2023			5°anno 2023/2024		
	Da classe precedente	13 / 11			14 + 9			20	
Ripetenti	2 / 0			1			0		
Nuovi iscritti/da altra classe	0 / 1			0			0		
Interruzione di frequenza	0			0			1		
Totale	generale	Maschi	femmine	generale	maschi	femmine	generale	maschi	femmine
	15 / 12	5 / 5	10 / 7	24	9	15	20	6	14

QUADRO ORARIO DELL'I.T.E. – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria – Francese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	3	3			

Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V^A all'inizio dell'anno era composta da 20 allievi, 14 femmine e 6 maschi. Tutti gli alunni provenivano dalla classe IV^A dello scorso anno formatasi dalla fusione di due classi diverse. Nel mese di marzo un'alunna ha interrotto la frequenza.

All'inizio del percorso di studi degli ultimi due anni, a seguito della fusione delle due classi, è risultato evidente che gli alunni non presentavano in tutte le discipline un livello di preparazione omogeneo; pertanto il Consiglio ha operato da subito per permettere a tutti gli studenti di poter raggiungere un grado di preparazione adeguato.

La classe si è sempre dimostrata animata da spirito di collaborazione e disponibilità nei confronti delle diverse proposte didattiche, manifestando generale interesse per le attività culturali proposte e per il lavoro delle singole discipline. Gli allievi hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso, evidenziando attenzione e partecipazione globalmente attiva nello svolgimento del lavoro scolastico.

Un consistente gruppo di allievi, dotato di buone capacità di base, ha evidenziato impegno costante ed interesse crescente, arrivando a migliorare decisamente le proprie abilità e raggiungendo una preparazione consolidata; un altro gruppo ha mostrato un impegno non sempre costante nel lavoro personale, raggiungendo pertanto risultati meno significativi.

La maggior parte della classe è in grado di esporre adeguatamente i temi trattati: i ragazzi più dotati sanno rielaborare anche in maniera personale e critica, gli altri sono comunque in grado di esporli in modo logico e coerente. Solamente qualche alunno incontra ancora difficoltà nell'esposizione degli argomenti trattati e nell'applicazione di quanto studiato. Un discorso a parte va fatto per la lingua inglese, dove ancora molti sono gli alunni che, a causa di diffuse lacune pregresse e, in alcuni casi, di uno scarso impegno, sono rimasti legati alla pura memorizzazione dei contenuti; pertanto l'esposizione orale di questi ragazzi risulta alquanto stentata e, in alcuni casi, tale da non permettere la comprensione del messaggio.

Infine, va segnalato che permangono ancora in diversi allievi lacune e difficoltà nelle competenze di scrittura (sia in lingua madre che in inglese) e nell'elaborazione dei testi scritti di economia aziendale, nonostante si sia cercato di esercitare queste abilità nel corso di tutto il triennio.

Il Consiglio di classe ha sempre incoraggiato gli studenti ad uno studio personale e critico e ad un impegno assiduo e costante nel rispetto degli impegni e delle scadenze scolastiche. Ogni docente ha teso a privilegiare l'aspetto concettuale della propria disciplina rispetto a quello meramente mnemonico.

I docenti, nel loro ambito di competenza, hanno posto in essere attività di recupero in itinere per tentare di colmare le lacune che di volta in volta venivano riscontrate. Sebbene i risultati finali risultino differenziati secondo le abilità, le attitudini e i livelli di partenza di ciascuno, il profitto complessivo della classe si attesta comunque su livelli mediamente discreti.

Si ritiene che gli obiettivi programmati siano stati complessivamente raggiunti, sia per quanto riguarda la preparazione tecnica peculiare del corso di studi, sia per quanto riguarda la formazione culturale generale, intesa anche come capacità di saper collocare le singole tematiche in quadri di riferimento più ampi.

SITUAZIONE DIDATTICA

TABELLONE DELLO SCRUTINIO FINALE di settembre della classe terza

RISULTATI CONSEGUITI IN 3 ^a A – B I.T.E. A.F.M. – 2021/2022					
MATERIA	VOTAZIONE				
	9/10	8	7	6	< 6
Lingua e letteratura italiana	3 - 1	3 - 0	2 - 2	6 - 6	
Lingua inglese	0 - 3	3 - 0	6 - 0	5 - 6	
Seconda lingua comunitaria – Francese	3 - 4	5 - 4	6 - 0	0 - 1	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	7 - 1	5 - 0	1 - 5	1 - 3	
Matematica	1 - 3	7 - 4	2 - 2	4 - 0	
Informatica	5 - 5	3 - 3	1 - 0	5 - 1	
Diritto	5 - 1	2 - 1	2 - 4	5 - 3	
Economia politica	5 - 1	3 - 1	2 - 2	4 - 5	
Economia aziendale	7 - 3	0 - 0	1 - 4	6 - 2	
Scienze motorie e sportive	14 - 1	0 - 4	0 - 3	0 - 1	
Educazione civica	5 - 2	7 - 4	1 - 3	1 - 0	

TABELLONE DELLO SCRUTINIO FINALE di settembre della classe quarta

RISULTATI CONSEGUITI IN 4 ^a A I.T.E. A.F.M. – 2022/2023					
MATERIA	VOTAZIONE				
	9/10	8	7	6	< 6
Lingua e letteratura italiana	2	4	4	11	3
Lingua inglese	3	1	2	14	4
Seconda lingua comunitaria – Francese	1	6	7	6	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	4	7	7	2	4
Matematica	1	5	7	7	4
Informatica	3	12	5	4	0
Diritto	4	2	6	8	4
Economia politica	5	1	4	10	4
Economia aziendale	5	1	8	6	4
Scienze motorie e sportive	20	4	0	0	0
Educazione civica	9	11	1	2	1

OBIETTIVI DEL CORSO

Lo studente che si diploma all'Istituto Tecnico Economico - Amministrazione, Finanza e Marketing, al termine dei 5 anni:

- comprende, svolge e gestisce le operazioni e le procedure tipiche della gestione aziendale;
- apprende ed utilizza programmi gestionali e per l'automazione dell'ufficio;
- conosce e adopera due lingue straniere;
- coglie e controlla gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali;
- definisce, individua e valuta obiettivi di breve e medio periodo, risorse e diversi andamenti in ambito economico;
- accede a basi di informazione, di ricerca ed elaborazione dati.

ATTIVITA' DIDATTICA

MODALITA'	MATERIE
Lezione frontale	Italiano, Storia, Economia Aziendale, Religione, Inglese, Francese, Diritto, Economia Politica, Matematica, Scienze Motorie
Lavoro individuale	Francese, Religione, Scienze Motorie, Matematica, Economia aziendale, Inglese
Lavoro in coppia/gruppo	Economia Aziendale, Matematica, Francese, Religione, Scienze motorie
Attività di laboratorio	Francese
Discussioni	Diritto, Economia Politica, Italiano, Storia, Religione, Matematica
Lezioni pratiche	Scienze Motorie
Simulazioni	Economia aziendale, Matematica
Flipped classroom	Matematica, Religione

STRUMENTI E MATERIALI UTILIZZATI

STRUMENTI	MATERIE
Libri di testo	Italiano, Storia, Economia Aziendale, Religione, Inglese, Francese, Diritto, Economia Politica, Matematica, Scienze Motorie
Altri libri/Fotocopie	Diritto, Economia politica, Matematica, Francese, Economia aziendale, Scienze motorie
Dispense	
PC/CD/DVD	Italiano, Storia, Religione, Economia aziendale, Inglese, Scienze motorie
Laboratori	Francese
LIM/Videoproiettore interattivo	Diritto, Economia Politica, Inglese, Francese, Italiano, Storia, Religione, Economia Aziendale, Scienze Motorie, Matematica
Piattaforme e/o applicazioni (Classroom, Moodle, Argo...)	Italiano, Storia, Inglese, Francese, Religione, Economia Aziendale, Matematica, Scienze motorie

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

MODALITA'	MATERIE
Interrogazione	Italiano, Storia, Economia Aziendale, Religione, Inglese, Francese, Diritto, Economia Politica, Matematica, Scienze Motorie
Tema/Problema	Italiano, Religione
Prove semi-strutturate	Diritto, Economia Politica, Inglese, Francese, Economia Aziendale, Matematica.
Prove strutturate	Scienze motorie (Test)
Prove comuni per classi parallele	Diritto, Economia aziendale, Inglese
Relazioni	Economia aziendale, Scienze motorie
Altro (specificare)	Francese (riassunti dei testi), Scienze motorie (Prove pratiche)

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI/APPROFONDIMENTI

TITOLO/ARGOMENTO	MODALITA'	MATERIE COINVOLTE	n. alunni
FCE (First Certificate in English certificazione linguistica livello B2 inglese)	Certificazione linguistica	Inglese	Tutti (Nessuno ha fatto l'esame)
Lezione di teatro con A. Gherardini - La poetica teatrale pirandelliana	Lezione-Spettacolo	Italiano	Tutti
Campionati studenteschi (Dipartimento di scienze motorie)	Incontri in palestra e uscite sul territorio	Scienze Motorie	Studenti che superano le selezioni
Gruppi sportivi	Incontri in palestra per selezioni	Scienze motorie	Tutti
Incontro con esperti - Le startup. Attività di previsione e programmazione	Lezione-Conferenza	Economia aziendale	Tutti
Incontro sul Terrorismo anni '70	Incontro - Conferenza	Storia – Ed. Civica	Tutti
Incontro dott. De Molli "La prospettiva dell'economia italiana e mondiale: il forum Ambrosetti"	Orientamento Incontro - Conferenza	Economia Aziendale	Tutti
Incontro con gli ex-magistrati dott.A.Spataro e dott.ssa A.Galli	Orientamento Conferenza Ed.alla legalità	Diritto – Ed. Civica	Tutti

ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI

TITOLO/ARGOMENTO	MODALITA'	MATERIE COINVOLTE	n. alunni
Incontri con esperti commercialisti, del controllo della gestione e della revisione legale	Lezioni-Conferenza	Economia aziendale - Diritto	Tutti
Visita aziendale - Mediaset	Orientamento Uscita didattica	Economia aziendale – Diritto	Tutti
Incontro con l'autore Giovanni Grasso	Incontro – Presentazione libro	Interdisciplinare	Tutti
Viaggio d'istruzione - Berlino	Visita di istruzione	Interdisciplinare	13
Incontro con operatori AVIS	Incontro - Conferenza	Interdisciplinare	Tutti

Progetto carcere	Orientamento Uscita didattica	Interdisciplinare	Tutti
Incontro "Guida sicura" con funzionari della prefettura	Orientamento Incontro - Conferenza	Interdisciplinare	Tutti
Introduzione all' E-portfolio	Orientamento	Interdisciplinare	Tutti
Diario di bordo PCTO	Orientamento	Interdisciplinare	Tutti
Fermi Go!	Orientamento	Interdisciplinare	Tutti
ITS Day	Orientamento	Interdisciplinare	Tutti
Incontro con i ragazzi di Scampia "Vivere la legalità con scugnizzeria"	Orientamento Incontro - Testimonianza	Interdisciplinare	Tutti

Ai sensi del Decreto ministeriale di adozione delle linee guida per l'Orientamento del 22 dicembre 2022, n. 328, sono state svolte dagli alunni della classe N° 46 ore totali.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

MATERIA	ORE ANNUALI PREVISTE	ORE SVOLTE EFFETTIVAMENTE al 15 maggio
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	101
STORIA	66	66
ECONOMIA AZIENDALE	264	245
DIRITTO	99	92
ECONOMIA POLITICA	99	87
SECONDA LINGUA COMUNITARIA- FRANCESE	99	76
MATEMATICA	99	86
LINGUA INGLESE	99	86
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	53
RELIGIONE	33	32

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

STORIA

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

DIRITTO – ECONOMIA POLITICA

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

ECONOMIA AZIENDALE

- Evidenziare i principi di responsabilità sociale dell'impresa attraverso la rendicontazione sociale e ambientale.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela dei portatori d'interesse dell'azienda.
- Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di comunicazione e informazione.

LINGUE

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

RELIGIONE

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Conoscere i valori contenuti nell'Agenda 2030, progetto promosso dai Paesi raccolti sotto l'egida delle Nazioni Unite che mira a rendere le nuove generazioni protagoniste di azioni per il miglioramento del proprio futuro.
- Conoscere gli obiettivi e i temi su cui si sta muovendo l'Italia, quello che è stato fatto e quello che è da fare a proposito di istruzione, povertà, violenza contro le donne, parità di genere, gestione delle risorse e sicurezza alimentare (acqua, ecomafie, energia pulita ed accessibile, sharing economy), diritti dell'infanzia, città sostenibili, clima.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.

PROGRAMMA SVOLTO

COSTITUZIONE: ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE, ORDINAMENTO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE

Diritto (10 h)

- Lo Stato e la comunità internazionale
- L'ordinamento internazionale e le sue fonti
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite

Storia-Italiano (10h)

- I totalitarismi
- La questione israelo-palestinese
- Giorno della Memoria e del Ricordo

Inglese (3h)

- The European Union
- The United Nations
- The 2030 Agenda and Sustainable Development Goals

Francese (3h)

- L'Union Européenne

COSTITUZIONE: EDUCAZIONE FINANZIARIA: I COMPORAMENTI DISTORSIVI AL PAGAMENTO DEI TRIBUTI

Economia politica (4h)

- L'importanza dei tributi in uno stato sociale
- Il sistema previdenziale e la spesa sociale
- I comportamenti distorsivi al pagamento delle imposte

SVILUPPO SOSTENIBILE: TUTELA DEI BENI COMUNI

Economia Aziendale (4h)

- Il bilancio socio-ambientale

SVILUPPO SOSTENIBILE: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Religione (3h)

- Educazione al volontariato e cittadinanza attiva

RISULTATI CONSEGUITI

La classe ha raggiunto gli obiettivi del corso.

Storia e Diritto hanno contribuito a rendere la classe consapevole dell'importanza dei valori della democrazia, dell'uguaglianza e della pace tra le nazioni.

Diritto ha altresì contribuito fornendo la conoscenza gli elementi costitutivi dell'ordinamento comunitario internazionale e della nostra Carta Costituzionale.

Economia Politica ha formato negli studenti la consapevolezza di essere parte attiva dello Stato e di dover contribuire al benessere collettivo in ragione della loro capacità contributiva.

Economia aziendale ha permesso di comprendere ed essere in grado di confrontare i bilanci sociali e ambientali, commentandone i risultati e individuando le responsabilità sociali delle imprese.

Inglese ha creato le competenze necessarie per una riflessione sull'Unione Europea, le Nazioni Unite e sui valori contenuti nell'agenda 2020.

Francese ha creato le competenze necessarie per una riflessione sull'Unione Europea.

Religione ha contribuito alla maturazione della coscienza al volontariato e alla cittadinanza attiva, a compiere scelte consapevoli e critiche di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in ordine ai valori contenuti nell'Agenda 2030.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

In base alla legge 107/2015 e s.m.i. tutti gli alunni hanno svolto, nell'arco del triennio, le ore di PCTO previste. Molti alunni hanno svolto un numero di ore di P.C.T.O superiore a quello previsto dalla legge (allegato cartaceo n°3)

Le attività hanno avuto la finalità di acquisire le competenze trasversali di seguito indicate:

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI

ORGANIZZARE IL LAVORO

1. Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto; individua le cause che determinano eventuali scostamenti dal risultato atteso.
2. Organizza lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro, sulla base di priorità, tempi, ecc., e in base alle disposizioni ricevute.
3. Prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze.
4. Applica le procedure previste dal manuale dell'azienda o ente e la normativa in materia di sicurezza e di impatto ambientale, le procedure in caso d'emergenza.

GESTIRE INFORMAZIONI

1. Utilizza la documentazione aziendale e/ o reperisce anche sul web le informazioni e le istruzioni necessarie per il proprio lavoro, inerenti agli strumenti, i materiali e il processo.
2. Documenta le attività svolte secondo le procedure, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate.
5. Verifica la correttezza dei dati contenuti nei documenti prodotti e provvede all'archiviazione degli stessi in modo da permettere la facile rintracciabilità dei documenti.

GESTIONE RISORSE (per gli stage in presenza)

1. Utilizza in modo appropriato le risorse dell'azienda o ente presso cui lavora (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture), mantenendole in ordine ed evitando gli sprechi.

GESTIONE RELAZIONI E COMPORTAMENTI

1. Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader e/o dal tutor, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti, condividendo le informazioni sul lavoro svolto e sui risultati ottenuti.
2. Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi del team; aiuta gli altri membri del team a svolgere e a completare le attività assegnate.
3. Riporta con continuità e precisione al responsabile del lavoro e al tutor.
4. Rispetta le regole aziendali e gestisce i rapporti con i diversi ruoli aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste (solo per le attività in presenza)
5. Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale sia scritto.
6. Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e, in caso di errori, ne cerca le cause.
7. Aggiorna le proprie conoscenze e competenze, anche attraverso occasioni di confronto con i colleghi o con il tutor.

GESTIRE PROBLEMI (per gli stage in presenza)

1. Affronta i problemi e le situazioni di emergenza tenendo conto delle proprie responsabilità, delle norme di sicurezza e dei requisiti minimi di esercizio.
2. Nelle situazioni più problematiche chiede aiuto e supporto quando è necessario.
3. Riporta i problemi di lavorazione e collabora nel ricercare le possibili cause o soluzioni.

Per le attività svolte in presenza, le competenze sono valutate attraverso i seguenti strumenti: la scheda di valutazione del tutor aziendale, la scheda di valutazione dello studente, il colloquio post stage effettuato dal tutor scolastico. Per le attività on-line, le competenze sono valutate dal tutor scolastico tenendo conto dei seguenti elementi: partecipazione, rispetto dei tempi di consegna dei lavori, collaborazione con i gruppi di lavoro e con il tutor.

SCALA DI MISURAZIONE CONCORDATA IN COLLEGIO DEI DOCENTI

Come da indicazione del Collegio Docenti, viene adottata per la valutazione delle verifiche una scala di valori dall'1 al 10, secondo i seguenti criteri:

TABELLA DI VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
10	Eccellente	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padronanza completa e autonomo apprendimento dei contenuti. <p>Abilità/Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abilità stabili, corrette ed autonome di comprendere, applicare e organizzare; - Utilizzo delle capacità logico-rielaborative e critico-valutative anche in situazioni di apprendimento nuove e complesse.
9	Ottimo	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padronanza approfondita dei contenuti <p>Abilità/Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abilità corrette ed autonome di comprendere, applicare e organizzare; - Utilizzo delle capacità logico-rielaborative e critico-valutative anche in situazioni di apprendimento nuove e complesse.
8	Buono	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padronanza dei contenuti <p>Abilità/Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abilità corrette e autonome di comprendere, applicare e argomentare. - Utilizzo delle capacità logico-rielaborative in situazioni di apprendimento nuove.
7	Discreto	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sicura assimilazione dei contenuti <p>Abilità/Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abilità acquisite di comprendere e applicare teorie, concetti e procedimenti in situazioni di apprendimento note di media complessità; - Utilizzo delle capacità logico-rielaborative anche in situazioni di apprendimento nuove di media complessità.
6	Sufficiente	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essenziale assimilazione dei contenuti <p>Abilità/Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione delle abilità di applicazione di concetti e procedimenti in situazioni semplici di apprendimento; - Utilizzo delle capacità rielaborative in situazioni di apprendimento note e/o semplici.
5	Insufficiente	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parziale e/o settoriale assimilazione dei contenuti <p>Abilità/Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incertezza nella comprensione e applicazione di concetti e procedimenti anche in situazioni semplici di apprendimento; - Carenze a livello logico-rielaborativo
4	Insufficiente grave	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carenze nella conoscenza dei contenuti <p>Abilità/Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carenze nella comprensione e applicazione di concetti e

		procedimenti, anche in situazioni semplici di apprendimento
3	Insufficiente molto grave	Conoscenze: - Gravi carenze nella conoscenza dei contenuti Abilità/Competenze: - Gravi carenze nella comprensione e applicazione di concetti e procedimenti, anche in situazioni semplici di apprendimento
1 – 2	Insufficiente molto grave	Conoscenze: Carenze molto gravi nella conoscenza dei contenuti Abilità/Competenze: - Non ha consentito l'accertamento dei livelli
NON CLASSIFICATO		A causa di assenze sistematiche, della mancanza di un congruo numero di verifiche (scritte, orali, scritto-grafiche, pratiche) e di compiti eseguiti a casa, non ci sono elementi utili alla classificazione dei livelli di conoscenze, abilità e competenze

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare come criteri per l'attribuzione del voto di condotta gli 11 punti costituenti il "Contratto formativo", secondo la seguente gradualità:

- Voto 10 quando l'allievo ha rispettato pienamente lo spirito del contratto;
- Voto 9 quando l'allievo ha rispettato complessivamente lo spirito del contratto;
- Voto 8 quando l'allievo ha disatteso alcuni punti del contratto;
- Voto 7 quando l'allievo ha disatteso ripetutamente lo spirito del contratto nonostante le sollecitazioni ricevute;
- Voto 6 quando l'allievo ha violato ripetutamente, nonostante i richiami formali, lo spirito del contratto;
- Voto 5 quando ricorrono le condizioni specifiche previste dalla normativa.

NOTA PRIVACY

Nella redazione del presente documento, il Consiglio di classe si è attenuto alle indicazioni contenute nel GDPR 674/2016 e nella nota Garante privacy n. 10719 del 21 marzo 2017

Originale firmato agli atti della scuola

Arona, 02.05.24

ALLEGATO N. 1 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAMI DI STATO 2023/2024

ALLEGATI PER MATERIA

Originali firmati agli atti della scuola

MATERIA: ITALIANO

CLASSE: 5A AFM

PROGRAMMA SVOLTO

Giacomo Leopardi

la vita, il pensiero e la poetica (l'evoluzione del pensiero, la concezione della poesia)

le opere: lo "Zibaldone", i "Canti", le "Operette morali"

Testi:

da "Zibaldone", *Il piacere ossia la felicità*

da "Canti", *L'infinito*

“ *Alla luna*

“ *Il sabato del villaggio*

“ *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

“ *La ginestra o il fiore del deserto (vv.1-51 / 297-317 riassunto degli altri versi)*

da "Operette Morali", *Dialogo della Natura e di un Islandese*

La narrativa dell'Ottocento (cenni sul romanzo realista e sulla letteratura d'evasione)

Il Positivismo - Le poetiche del Naturalismo e del Verismo

Giovanni Verga

la vita, il pensiero e la poetica (i principi e le tecniche del verismo), la visione della vita

le opere: le raccolte "Vita dei campi" e "Novelle rusticane", "I Malavoglia", "Mastro don Gesualdo"

Testi:

da "Vita dei campi", *Fantasticherie*: sintesi e lettura della conclusione

“ *dalla Prefazione a L'Amante di Gramigna: Un documento umano*

“ *Rosso Malpelo*

da "Novelle rusticane", *La roba*

da "I Malavoglia", *Prefazione*

Il Simbolismo, l'Estetismo, il Decadentismo

Testi:

C.Baudelaire: da "I fiori del male", *Spleen*

Gabriele D'Annunzio

la vita, il pensiero e la poetica (le fasi: l'estetismo, la "bontà", il superomismo, il panismo, la fase notturna), il poeta vate

le opere: "Il Piacere", le "Laudi"

Testi:

da "Il Piacere", *Ritratto di un esteta*

da "Laudi", *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli

la vita, il pensiero e la poetica ("Il fanciullino", i temi e i simboli, l'innovazione stilistica)

le opere: "Myrica", "Canti di Castelvecchio"

Testi:

da "Il fanciullino", *E'dentro di noi un fanciullino*

da "Myrica", *Lavandare*

“ *X Agosto*

“ *Novembre*

“ *Il lampo*

da "Canti di Castelvecchio", *La mia sera*
" *Il gelsomino notturno*

Il romanzo della crisi

Le Avanguardie storiche - il Futurismo

Testi:

F.T. Marinetti, da "Manifesto del futurismo", *Aggressività, audacia, dinamismo*
Manifesto della letteratura del futurismo

Luigi Pirandello

la vita, il pensiero e la poetica

le opere: "L'umorismo", "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno, centomila", "Novelle per un anno",
le opere teatrali e in particolare "Così è (se vi pare)", "Enrico IV" e "Sei personaggi in cerca di
autore"

Lettura integrale (nel periodo estivo): *Il fu Mattia Pascal* e *Così sì è (se vi pare)*

Testi:

da "L'umorismo", *Il sentimento del contrario*

da "Uno, nessuno e centomila", *La conclusione del romanzo*

da "Novelle per un anno", *Il treno ha fischiato*

Italo Svevo

la vita, il pensiero e la poetica (le differenze tra i primi romanzi e il capolavoro, le tecniche
narrative, l'interesse per la psicanalisi)

le opere: i primi romanzi ("Una vita" e "Senilità"), "La coscienza di Zeno"

Testi:

da "La coscienza di Zeno", cap.1 *Prefazione*

cap.2 *Preambolo* (sintesi)

cap.8 *Una catastrofe inaudita* (conclusione del romanzo)

Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dall'anno scolastico:

Giuseppe Ungaretti

la vita, il pensiero e la poetica

le opere: "L'Allegria"

Testi:

da "L'Allegria", *Il porto sepolto*

" *Veglia*

" *Fratelli*

" *Sono una creatura*

" *I fiumi*

" *Soldati*

Si prevede altresì la partecipazione alla lezione spettacolo sulla poetica teatrale pirandelliana
tenuta dall'attore Andrea Gherardini

Scrittura

Ripasso e potenziamento sulle tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato

OBIETTIVI MINIMI

Abilità

1. Leggere, comprendere, analizzare e interpretare testi di vario genere e tematica (sia letterari che non letterari), di livello adeguato al corso di studi e/o alle indicazioni ministeriali, cogliendone in modo schematico caratteristiche tematiche, contenutistiche e ideologiche essenziali, snodi argomentativi fondamentali e relativi agevolatori del discorso (connettivi, ecc.), i principali aspetti strutturali, linguistici, retorici e stilistici.
2. Collegare tra loro a livello essenziale autori, temi, correnti culturali, mentalità, ideologie e mezzi espressivi, sia in contesti letterari che pragmatici, individuandone le fondamentali relazioni e operando all'occorrenza semplici confronti.
3. Individuare ed esporre schematicamente le linee essenziali dello sviluppo diacronico e / o sincronico di generi e tematiche culturali.
4. Rielaborare contenuti in modo essenziale, esporli (oralmente o in forma scritta) e rispondere a quesiti su questioni fondamentali, in forma sia orale sia scritta, in modo schematico ma comprensibile, rispettando globalmente coerenza e pertinenza anche se con lievi errori, lacune o imprecisioni.
5. Commentare e argomentare (in forma orale o scritta) contenuti e tematiche di vario genere in modo schematico, ma coerente e comprensibile, con pertinenza e correttezza dal punto di vista espressivo-lessicale, se pure in presenza di qualche errore o imprecisione.
6. Conoscere e utilizzare in modo grossomodo pertinente il lessico di base della disciplina rispetto ai contenuti trattati.
7. Produrre testi scritti di diversa tipologia, contenuto e complessità (anche e soprattutto con riferimento alle tipologie dell'Esame di Stato), osservando a livello fondamentale organicità, pertinenza, chiarezza, coesione e coerenza, correttezza ortografica, espressiva e lessicale, se pure in presenza di qualche errore o di imprecisioni.
8. Operare semplici ed essenziali collegamenti a livello pluridisciplinare.
9. Essere in grado di operare collegamenti trasversali essenziali con Educazione civica.

Conoscenze

Dimostrare una conoscenza essenziale e schematica degli aspetti salienti di:

1. correnti culturali, artistiche, letterarie e filosofiche, sfondi storici, autori (principali aspetti funzionali al legame fra biografia, produzione, ideologia, connessioni con il contesto storico-culturale), contenuti delle opere e dei testi trattati;
2. caratteristiche tematiche e stilistico-espressive di correnti, autori, opere e testi affrontati.

Competenze integrate

Essere in grado di svolgere e superare prove su modello “Invalsi” (comprensione, analisi testuale, grammatica e lessico) adeguate al corso di studi, collocandosi, complessivamente e in relazione al punteggio, nella fascia di livello “base”.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe non si presenta in modo omogeneo dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati e questo è dovuto al grado di interesse dimostrato ma soprattutto all'impegno profuso da parte di ciascuno studente nell'arco di tutto il percorso di studi, nonché alle sue abilità nella disciplina.

Un gruppo di alunni ha raggiunto una preparazione buona, addirittura in qualche caso più che buona, dimostrando di possedere una visione completa e organica della materia e buone capacità espositive.

Altri alunni, invece, faticano ancora a passare dalla conoscenza alla rielaborazione personale e alla capacità di operare collegamenti tra i contenuti, mostrando anche alcune difficoltà nell'esposizione degli argomenti. Altri, infine, hanno raggiunto un discreto grado di preparazione. Nella produzione scritta si evidenziano ancora molte difficoltà: pochi alunni raggiungono livelli alti nella comprensione del testo, nella capacità di analisi e interpretazione, nell'esposizione del proprio pensiero. Diversi allievi, al contrario, raggiungono con fatica livelli di sufficienza nella produzione scritta, mostrando difficoltà soprattutto relativamente alla proprietà lessicale, per alcuni scarsa, e alla chiarezza espositiva.

Il programma è stato svolto quasi regolarmente; i tagli sono stati necessari per lasciare spazio alle numerose attività formative che hanno coinvolto la classe (orientamento, conferenze, uscite didattiche...).

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il profitto individuale risulta dalla verifica della conoscenza dei contenuti, della comprensione dei concetti fondanti e della capacità di operare collegamenti sulla base di analisi corrette.

La valutazione formativa è stata operata oralmente in itinere con il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata; quella sommativa attraverso un congruo numero di interrogazioni orali o scritte (quesiti a risposta aperta).

Per lo scritto sono state proposte prove secondo le tipologie testuali (A/B/C) previste per l'Esame di Stato.

All'inizio dell'anno sono state anche somministrate prove a risposta multipla sui testi letti dagli alunni durante il periodo estivo, mentre nel pentamestre è stata somministrata una simulazione della Prima Prova dell'Esame di Stato.

Nella valutazione finale sono stati tenuti in considerazione, oltre al profitto, altri fattori: il comportamento in classe inteso sia come condotta sia come partecipazione costruttiva all'attività didattica, l'impegno, l'interesse, la situazione individuale, la progressione nel profitto.

N° valutazioni nel 1° trimestre: 4/5 per l'orale e 2 per lo scritto

N° valutazioni nel pentamestre: 3 per lo scritto e 3 per l'orale

LIBRI DI TESTO

M.SAMBUGAR-G.SALA', *Tempo di letteratura*, La Nuova Italia, vol. 2 e 3

M.SAMBUGAR-G.SALA', *Antologia della divina Commedia*, La Nuova Italia

SUPPORTI DIDATTICI

Materiali didattici somministrati attraverso la piattaforma Classroom (testi, appunti, schematizzazioni, collegamenti a risorse disponibili in rete).

Per velocizzare le comunicazioni pratiche (rispondere a richieste degli allievi, eventuali cambiamenti di orario, programmazioni attività) è stato utilizzato il gruppo Wapp della classe.

MATERIA: STORIA

CLASSE: 5A AFM

PROGRAMMA SVOLTO

I LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

1. Il Positivismo
2. La seconda rivoluzione industriale (caratteri)
3. La “Grande depressione” e la riorganizzazione del capitalismo industriale (monopolio, holding, cartelli ecc...)

II LA QUESTIONE SOCIALE E IL MOVIMENTO OPERAIO

1. La questione sociale e la Prima Internazionale
2. La Seconda Internazionale e le tensioni interne al fronte socialista
3. La dottrina sociale della Chiesa: la *Rerum Novarum*

III GLI SCENARI EXTRAEUROPEI E L'IMPERIALISMO

1. La guerra civile americana e lo sviluppo economico americano
2. La modernizzazione del Giappone (la riforma Meiji)
3. L'imperialismo

IV LO SCONTRO TRA LE GRANDI POTENZE D'EUROPA

1. Il nazionalismo di fine secolo (caratteri generali, pangermanesimo, *revanche* francese, antisemitismo)
2. La Germania bismarckiana (la “battaglia per la civiltà” e le riforme sociali)
3. La politica estera di Bismarck (la conferenza di Berlino, la Triplice Alleanza) e la Germania del *Neuer Kurs*

V LA SINISTRA AL GOVERNO DELL'ITALIA

1. Il governo Depretis
2. I governi Crispi
3. La crisi di fine secolo

VI TRA OTTOCENTO E NOVECENTO (cenni: bolscevichi e menscevichi in Russia, i *dominions* britannici, la *Belle Epoque*, il *taylorismo*, l'emancipazione femminile)

VII L'ETA' GIOLITTIANA

1. Giolitti alla guida del Paese (la politica sociale, Giolitti e i socialisti, le riforme sociali e le scelte economiche)
2. Il fenomeno migratorio e la “questione meridionale”
3. La politica estera di Giolitti
4. Giolitti e i cattolici (il patto Gentiloni)

VIII LA PRIMA GUERRA MONDIALE

1. La situazione prima della guerra (cause remote)
2. Lo scoppio del conflitto
3. Il I° anno di guerra (1914)
4. Il dibattito italiano tra interventisti e neutralisti e l'ingresso dell'Italia
5. In trincea (1915-1916)
6. L'anno cruciale (1917)
7. La fine del conflitto (1918)
8. I trattati di pace

9. Il bilancio politico, umano e sociale della guerra

IX LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA

1. La rivoluzione di febbraio
2. Lenin e le "Tesi di Aprile"
3. La rivoluzione d'ottobre
4. La guerra civile
5. L'edificazione del socialismo (il Comunismo di guerra, la NEP)
6. La nascita dell'URSS e il Comintern

X EUROPA E USA TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

1. Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi
2. La crisi del '29 e il crollo di Wall Street
3. Roosevelt e il New Deal

XI IL FASCISMO

1. L'Italia del dopoguerra in crisi (la vittoria mutilata, l'impresa di Fiume, il disagio sociale, il "biennio rosso")
2. Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo (le elezioni del 1919, i partiti di massa, il trattato di Rapallo)
3. La nascita del movimento fascista e lo squadristico fascista
4. La creazione del partito, la marcia su Roma e la conquista del potere
5. La marcia su Roma e il I° governo Mussolini
6. Verso il regime (il consenso al fascismo, la ristrutturazione del partito, le elezioni del 1924)
7. Il delitto Matteotti e l'instaurazione del regime (le "leggi fascistissime")
8. Il regime fascista (fascistizzazione e culto del duce, controllo dell'informazione, la scuola e il tempo libero)
9. I rapporti con la Chiesa
10. L'opposizione al fascismo
11. Le scelte economiche
12. La politica estera
13. Le leggi razziali

XII LA REPUBBLICA DI WEIMAR

1. La Repubblica di Weimar (l'avvento della Repubblica, la Lega di Spartaco, la crisi economica e finanziaria, Hitler e l'insurrezione di Monaco)
2. La Germania nella seconda metà degli Anni Venti (Stresemann)
3. La fine della Repubblica di Weimar e l'ascesa al potere di Hitler (crisi del '29 e elezioni del 1930)

XIII IL NAZISMO

1. Il nazismo al potere (la violenza nazista, il patto tra industria e nazismo, le elezioni del 1932, le elezioni del 1933)
2. La Germania nazista (il partito unico, la "notte dei lunghi coltelli", il Terzo Reich, i plebisciti)
3. Lo Stato totalitario (rapporti con la Chiesa, la propaganda e il controllo sulla cultura e il tempo libero)
4. La politica economica ed estera
5. La politica razziale

XIV LO STALINISMO E ALTRI TOTALITARISMI

1. I piani quinquennali e lo sviluppo industriale nella Russia di Stalin
2. La collettivizzazione delle terre
3. Il sistema totalitario di Stalin
4. L'avanzata dei regimi autoritari in Europa e i Fronti Popolari (cenni)
5. La guerra civile in Spagna

XV LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. Verso il conflitto: l'aggressività di Hitler negli anni '30
2. La "guerra lampo" (1939-1940)
3. La "guerra parallela" dell'Italia
4. L'attacco all'URSS e l'intervento americano (1941)
5. La crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati (1942-1943) (le battaglie delle Midway, di Stalingrado e El Alamein)
6. Gli Alleati in Italia e la caduta del fascismo (1943)
7. La sconfitta del nazismo (l'Italia divisa, lo sbarco in Normandia) e la fine della guerra in Europa e nel Pacifico
8. Le conferenze di pace (Teheran, Yalta, Potsdam)
9. La tragedia della Shoah
10. La nascita dell'ONU e del FMI
11. Le due guerre mondiali a confronto

XVI LA RESISTENZA

1. La resistenza in Italia e il CLN
2. La questione istituzionale e la "svolta di Salerno"

XVII LA GUERRA FREDDA

1. L'Europa dei blocchi contrapposti
2. Il muro di Berlino e la divisione della Germania
3. Dalla "dottrina Truman" al piano Marshall
4. La gara per la conquista dello spazio

Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dall'anno scolastico:

XVIII L'ITALIA DEGLI ANNI SESSANTA E SETTANTA

- Il boom economico
- La contestazione studentesca e l'"autunno caldo"
- La "strategia della tensione" negli "anni di piombo"
- Il compromesso storico e il sequestro di Aldo Moro

XIX L'EUROPA NEGLI ANNI OTTANTA/NOVANTA

1. Avvisaglie di crisi in URSS: la guerra in Afghanistan e le trasformazioni in Polonia (cenni)
2. La svolta di Gorbaciov: *perestrojka* e *glasnost*
3. Novembre 1989: la caduta del muro di Berlino
4. La dissoluzione dell'URSS (cenni)

OBIETTIVI MINIMI

Abilità

- Esporre i contenuti fondamentali in modo schematico, ma con coerenza e chiarezza accettabili, collocandoli nelle coordinate spazio-temporali di base.
- Collegare a livello essenziale tra loro i contenuti trattati, individuandone le fondamentali relazioni di causalità - consequenzialità e operando all'occorrenza semplici ed essenziali confronti.
- Conoscere, utilizzare e saper definire a livello semplice il lessico storico noto di base ed essenziale rispetto ai contenuti trattati.
- Comprendere e analizzare negli aspetti essenziali il contenuto di testi storiografici o di fonti storiche inerenti al programma.
- Operare semplici ed essenziali collegamenti a livello pluridisciplinare.
- Essere in grado di operare collegamenti trasversali essenziali con Educazione civica.

Conoscenze

Dimostrare una conoscenza essenziale e schematica degli aspetti salienti di eventi, protagonisti, fenomeni e processi storici trattati.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe non si presenta in modo omogeneo dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati e questo è dovuto al grado di interesse dimostrato e soprattutto all'impegno profuso da parte di ciascuno studente nell'arco di tutto l'anno, nonché alle sue abilità nella disciplina.

Un gruppo consistente di alunni ha raggiunto una preparazione buona o più che buona dimostrando di possedere una visione completa e organica della materia.

Alcuni alunni, pur avendo raggiunto risultati sufficienti, mostrano conoscenze superficiali su alcune parti del programma; inoltre faticano ancora a passare dalla conoscenza alla rielaborazione personale e alla capacità di operare collegamenti tra i contenuti, mostrando anche difficoltà nell'esposizione. Altri, infine, hanno raggiunto risultati discreti, ma talvolta presentano fragilità nell'esposizione, per la mancata acquisizione del lessico specifico o a causa di uno studio mnemonico e non sempre ripensato criticamente.

Il programma è stato svolto regolarmente.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il profitto individuale risulta dalla verifica della conoscenza dei contenuti, della comprensione dei concetti fondanti e della capacità di operare collegamenti sulla base di analisi corrette.

La valutazione formativa è stata operata oralmente in itinere con il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata; quella sommativa attraverso un congruo numero di interrogazioni orali o scritte (prove a risposta aperta).

Nella valutazione finale sono stati tenuti in considerazione, oltre al profitto, altri fattori: il comportamento in classe inteso sia come condotta sia come partecipazione costruttiva all'attività didattica, l'impegno, l'interesse, la situazione individuale, la progressione nel profitto.

N° valutazioni nel 1° trimestre: 2/3

N° valutazioni nel pentamestre 3

LIBRI DI TESTO

F.BERTINI, *La lezione della storia*, Mursia, vol. 2 e vol. 3

SUPPORTI DIDATTICI

Materiali didattici somministrati attraverso la piattaforma Classroom (testi, appunti, schematizzazioni, collegamenti a risorse disponibili in rete).

Per velocizzare le comunicazioni pratiche (rispondere a richieste degli allievi, eventuali cambiamenti di orario, programmazioni attività) è stato utilizzato il gruppo Wapp della classe.

MATERIA: FRANCESE

CLASSE: 5 A AFM

PROGRAMMA SVOLTO

Dal testo *Compétences Affaires*, di Domenico Traina, Minerva Scuola

La livraison et ses réclamations:

L'avis d'expédition

Le retard de livraison

La réclamation du client pour articles manquants, endommagés, non conformes

La livraison chez Amazon: "Dans la peau d'un forçat d'Amazon"

Les documents de la livraison

Le conditionnement et l'emballage

La livraison du dernier kilomètre

Le recrutement:

Le recrutement du personnel.

L'offre d'emploi, répondre à une annonce sur un site web.

La candidature spontanée.

La lettre de motivation.

Le curriculum vitae.

L'entretien d'embauche: se présenter, parler de ses points forts et de ses points faibles, de ses études, de ses expériences professionnelles.

Les congés payés en France: évolution des lois.

Les 35 heures et les jours de RTT.

Le télétravail.

Civilisation

Les élections législatives en France.

Le système politique français: l'Assemblée Générale, le Sénat, le Président de la République, le Premier Ministre.

La cinquième république et ses présidents.

Comparaison entre le système politique italien et français.

Les institutions européennes: la BCE, le Conseil des Ministres de l'UE, le Conseil Européen, le Parlement Européen, la Commission Européenne.

Histoire et symboles:

La première guerre mondiale.

Les gueules cassées et les tirailleurs sénégalais.

Les valeurs, principes et symboles de la France.

La seconde guerre mondiale.

La colonisation et la décolonisation française.

La Francophonie.

Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dell'anno scolastico:

Les impôts: l'impôt sur le revenu, la TVA, l'impôt solidaire sur la fortune, le prélèvement à la source

OBIETTIVI MINIMI

I criteri guida per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi disciplinari minimi per raggiungere il livello di sufficienza sono i seguenti:

- conoscenza completa, anche se superficiale, degli aspetti essenziali dell'argomento richiesto;
- accettabile abilità di comprensione e produzione scritte e orali tali che, pur in presenza di qualche incertezza, non compromettano la comunicazione del messaggio scritto e orale;
- capacità, anche minima, di reimpiego delle conoscenze acquisite in contesti nuovi. Non si ritiene sufficiente la semplice acquisizione mnemonica dei contenuti.

Tali criteri valgono per tutte le classi, naturalmente rapportati a conoscenze e competenze linguistiche differenziate anno per anno come segue:

CLASSE QUINTA

L'alunno deve conoscere in modo completo ed utilizzare a livello lessicale, morfo-sintattico e funzionale gli elementi linguistici necessari per comunicare su argomenti di vita quotidiana, di attualità e professionali relativi al settore di indirizzo; deve saper cogliere gli aspetti generali e specifici di molteplici tipi di testi autentici come articoli di giornali, dépliant turistici, documenti professionali, tabelle, grafici, interviste e saperli analizzare e commentare; deve saper prendere semplici appunti, deve esprimersi con un vocabolario adeguato al contesto e al settore di indirizzo.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Rispetto ai livelli di partenza molto disomogenei, buona parte delle classe è riuscita durante l'anno scolastico ad acquisire le competenze richieste per la classe quinta, con una buona capacità espressiva orale e un livello discreto allo scritto. Alcuni studenti ancora faticano a produrre degli scritti coerenti e organizzati, mentre altri hanno delle ottime abilità di rielaborazione personale e sono metodici nello studio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il trimestre sono state somministrate due prove scritte e una orale. Nel pentamestre sono state somministrate tre prove scritte. Inoltre gli studenti hanno svolto due interrogazioni orali sugli argomenti di studio sotto forma di colloquio con l'insegnante.

LIBRI DI TESTO

Compétences Affaires, di Domenico Traina, Minerva Scuola

SUPPORTI DIDATTICI

Oltre al libro di testo, l'insegnante ha utilizzato vari documenti autentici, tra cui video, articoli di giornale, presentazioni, questionari, interviste, documentari, per affrontare i vari argomenti in programma. Tutto il materiale fornito è stato pubblicato sulla pagina del corso di Classroom.

MATERIA: MATEMATICA APPLICATA

CLASSE: 5A AFM

PROGRAMMA SVOLTO

1. LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Geometria analitica propedeutica: equazione della retta, della parabola, della circonferenza e dell'iperbole equilatera e loro rappresentazione grafica nel piano cartesiano.

Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili.

Le funzioni di due variabili: definizione.

Dominio di una funzione in due variabili: funzioni utilizzate retta, parabola, circonferenza, iperbole equilatera.

Il grafico di una funzione di due variabili: coordinate nello spazio; linee di livello e analisi dell'andamento della funzione.

Derivate parziali prime e seconde. Teorema di Schwarz.

Massimi e minimi relativi di una funzione in due variabili: loro ricerca tramite le linee di livello (funzioni utilizzate retta, parabola, circonferenza) e tramite le derivate parziali.

Calcolo del determinante di una matrice di ordine 3: regola di Sarrus.

Massimi e minimi vincolati di una funzione in due variabili: metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

2. L'ECONOMIA E LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI

Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni: elasticità parziale e incrociata della domanda; produttività marginale del capitale e del lavoro.

Determinazione del massimo profitto in alcune situazioni economiche: due beni in regime di concorrenza perfetta; due beni in regime di monopolio; un bene con due prezzi diversi.

Il consumatore e la funzione di utilità: massimizzazione dell'utilità del consumatore con il vincolo di bilancio (metodo dei moltiplicatori di Lagrange, con interpretazione del valore di λ , e metodo grafico delle curve di indifferenza).

3. LA RICERCA OPERATIVA.

I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA (in una variabile)

La ricerca operativa e le sue fasi. Classificazione dei problemi di scelta.

Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo: la funzione obiettivo è una retta; la funzione obiettivo è una parabola. Diagramma di redditività (retta/retta e retta/parabola) e determinazione del break-even point. Adattamento dei risultati al caso discreto.

Problemi di scelta fra due o più alternative: problemi di minimo e di massimo con scelta fra funzioni lineari e con scelta fra funzioni di tipo diverso (funzioni utilizzate retta/parabola). Determinazione dei punti di indifferenza.

4. LA PROGRAMMAZIONE LINEARE I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA (in due variabili)

Modelli per la programmazione lineare.

Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari. Teorema di Weierstrass.

I problemi della programmazione lineare in due variabili: metodo grafico con area ammissibile un poligono chiuso o una regione illimitata. Teorema fondamentale della programmazione lineare. Adattamento dei risultati al caso discreto.

Problemi in tre variabili riconducibili a due risolvibili con metodo grafico.

5. I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA

Le variabili casuali e la distribuzione di probabilità: definizione di variabile casuale o aleatoria. Il valore medio. La variabilità statistica: varianza e deviazione standard o scarto quadratico medio.

I problemi di scelta in condizioni di incertezza. I criteri per operare scelte in condizioni di incertezza: il criterio del valore medio o della speranza matematica; il criterio della valutazione del rischio; il criterio del pessimista o del maxi-min/mini-max e dell'ottimista o del maxi-max/mini-min.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere le caratteristiche fondamentali delle funzioni di due o più variabili reali e saper operare con esse.
- Saper determinare per le funzioni di due o più variabili i massimi e i minimi relativi.
- Saper risolvere semplici problemi di ricerca operativa.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe nel complesso ha affrontato il percorso formativo con impegno, mostrando interesse per la disciplina e le attività svolte, e raggiungendo livelli soddisfacenti di conoscenze, sia pure con diversi gradi di approfondimento, abilità e capacità critica: diversi alunni padroneggiano buoni, taluni ottimi, livelli di competenze, sanno applicare regole e procedimenti in modo consapevole, hanno recuperato adeguatamente le lacune pregresse; altri, pur conseguendo una preparazione sufficiente o più che sufficiente, non hanno ben sviluppato competenze

critiche, limitandosi spesso all'applicazione meccanica di regole e procedimenti, e non hanno recuperato pienamente le lacune emerse dagli anni precedenti; un andamento altalenante, dal profitto instabile ha caratterizzato un gruppo minore di allievi, che, pur conoscendo a grandi linee i contenuti minimi, mantiene incertezze e non ha recuperato le lacune emerse dagli anni precedenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono state effettuate nel seguente modo: al termine di ogni spiegazione e all'inizio di ogni lezione è stato verificato un primo livello di comprensione dei concetti basilari ponendo domande, eseguendo e correggendo esercizi senza fare seguire alcuna valutazione. Ogni qualvolta sono state rilevate diffuse difficoltà, sono state dedicate, nell'ambito dello stesso orario settimanale, ore specifiche di discussione e chiarimento dei dubbi, revisione degli esercizi, ripasso. Sono state proposte, inoltre, esercitazioni formative e simulazioni di prove.

Le verifiche sommative, essenzialmente scritte e orali, pratiche e teoriche, sono state per ogni alunno almeno 3 nel trimestre e almeno 4 nel pentamestre.

Nelle verifiche svolte si è valutato:

- il livello di conoscenza e di comprensione degli argomenti trattati;
- la capacità di applicare quanto studiato in vari contesti, anche diversi da quelli affrontati in classe;
- l'abilità nel seguire i ragionamenti del docente e/o dei compagni (che propongono ad esempio soluzioni diverse alla medesima questione);
- l'acquisizione graduale del metodo ipotetico-deduttivo;
- l'esposizione precisa e rigorosa di quanto appreso.

Sono stati oggetto di valutazione anche l'impegno, inteso come applicazione nello studio a casa e nel lavoro in classe; il grado di attenzione e di interesse dimostrato con la partecipazione attiva alla discussione in classe sulle varie tematiche affrontate e con la ricerca personale delle soluzioni dei problemi assegnati; la progressione nell'apprendimento, intesa come capacità di colmare le lacune e recuperare abilità e conoscenze.

LIBRI DI TESTO

Matematica.rosso 5 – Terza edizione con TUTOR

Autori: Massimo Bergamini - Graziella Barozzi – Anna Trifone

Editore: Zanichelli

SUPPORTI DIDATTICI

Oltre al libro di testo l'insegnante ha utilizzato suoi libri sia per migliorare e arricchire le spiegazioni che per proporre esercizi di vario livello. Schematizzazioni alla lavagna, applicazioni dal web tramite L.I.M. (quando l'argomento l'ha permesso), hanno supportato le spiegazioni; mappe e materiali riepilogativi, esercizi svolti e commentati, condivisi anche nell'ambiente virtuale della classe, GClassroom, hanno supportato le attività degli studenti.

Si è fatto prevalentemente uso della lezione frontale interattiva, privilegiando gli aspetti tecnico-pratici nella trattazione dei singoli argomenti, a partire soprattutto da esempi, quesiti ed esercizi guida che inquadrassero l'argomento e/o il problema da risolvere, svolti anche direttamente dagli studenti, al fine di stimolarne la partecipazione, il ragionamento e il pensiero laterale, nonché facilitarne la comprensione e l'acquisizione del metodo logico-risolutivo. Col medesimo intento, si è, talvolta, ove l'argomento lo permetteva, operato in *flipped lesson* e a gruppi cooperativi.

Momenti di discussione e chiarimento dei dubbi, revisione degli esercizi e dei contenuti teorici, lezioni di ripasso, esercitazioni e simulazioni, hanno supportato il processo formativo e cercato di colmare lacune pregresse e difficoltà attitudinali ove presenti.

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE: 5^ A AFM

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 - Contabilità generale e bilancio

Le immobilizzazioni.
Il leasing finanziario.
Il personale dipendente.
Gli acquisti e le vendite.
La subfornitura.
Il sostegno pubblico alle imprese.
Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio.
La situazione contabile finale.
Le scritture di epilogo e chiusura.
Il bilancio d'esercizio.
Il sistema informativo di bilancio.
La normativa sul bilancio.
Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa).
I criteri di valutazione.
I principi contabili.
Il bilancio IAS/IFRS.
La revisione legale.
La relazione e il giudizio sul bilancio.
L'interpretazione del bilancio.
Lo Stato patrimoniale riclassificato.
I margini della struttura patrimoniale.
Il Conto economico riclassificato.
Gli indici di bilancio.
L'analisi della redditività.
L'analisi della produttività.
L'analisi patrimoniale.
L'analisi finanziaria.
Flussi finanziari e flussi economici.
I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa.
Le fonti e gli impieghi.
Il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN.
Il flusso di cassa dell'attività operativa.
Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.

MODULO 2 - Responsabilità sociale d'impresa

L'impresa sostenibile.
I vantaggi della sostenibilità.
La comunicazione non finanziaria.
L'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali.

MODULO 3 - Fiscalità d'impresa

Le imposte indirette e dirette.

Il concetto di reddito d'impresa.
I principi di determinazione del reddito fiscale.
La svalutazione fiscale dei crediti.
La valutazione fiscale delle rimanenze.
L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni.
Le spese di manutenzione e riparazione.
La deducibilità fiscale dei canoni di leasing.
La deducibilità fiscale degli interessi passivi.
Il trattamento fiscale delle plusvalenze.
Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni.
La base imponibile IRAP.
Il reddito imponibile IRPEF e IRES.
La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES.
Le imposte differite e le imposte anticipate.

MODULO 4 - Contabilità gestionale

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.
L'oggetto di misurazione.
La classificazione dei costi.
La contabilità a costi diretti (direct costing).
La contabilità a costi pieni (full costing).
Il calcolo dei costi basato sui volumi.
I centri di costo.
Il metodo ABC (Activity Based Costing).
I costi congiunti.
Target cost e Kaizen cost
La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.
Gli investimenti che modificano la capacità produttiva.
L'accettazione di un nuovo ordine.
Il mix produttivo da realizzare.
L'eliminazione del prodotto in perdita.
Il make or buy.
La break even analysis.
L'efficacia e l'efficienza aziendale.

MODULO 5 - Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

L'impresa di successo.
La gestione strategica.
L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno.
La catena del valore.
Le strategie di corporate.
Le strategie di business.
Le strategie funzionali.
Le strategie di produzione.
Le strategie per competere nel mercato globale.
La pianificazione aziendale.
Il controllo di gestione.
Il budget.
La redazione del budget.
I costi standard.
I budget settoriali e il budget economico.
Il budget degli investimenti fissi.
Il budget finanziario.
Il budgetary control.

L'analisi degli scostamenti.
Il reporting.
Il business plan
Il piano di marketing

MODULO 6 - Prodotti e servizi finanziari per le imprese

Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario.
I finanziamenti bancari alle imprese.
Il fido bancario.
Lo smobilizzo dei crediti
Le anticipazioni garantite.
I riporti.
I mutui ipotecari.
Il leasing.

OBIETTIVI MINIMI

Al termine dell'anno l'alunno dovrà SAPER FARE:

- Effettuare scelte motivate relative a problemi economico-aziendali nazionali e internazionali
 - Registrare in P.D. le diverse operazioni di gestione, di chiusura e di riapertura dei conti
 - Redigere un bilancio di esercizio (anche con dati a scelta)
 - Analizzare il bilancio con le tecniche degli indici e predisporre la reportistica
 - Determinare i costi nelle aziende industriali con diverse tecniche
 - Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR.
 - Predisporre piani di programmazione e pianificazione aziendale per aziende operanti su mercati internazionali
 - Collegamenti tra le parti del programma e tra materie affini e complementari.
 - Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda.
 - Utilizzare la terminologia specifica nei contesti economici
- Avere un atteggiamento critico e responsabile di fronte ai fenomeni e a problemi reali.

OBIETTIVI CONSEGUITI

In linea di massima, il gruppo nel suo insieme si attesta su un livello di preparazione globale discreto. Una buona parte degli allievi ha raggiunto gli obiettivi prefissati, ha sviluppato capacità di rielaborazione autonoma delle tematiche affrontate ottenendo buoni risultati. Un secondo gruppo, grazie all'impegno costante profuso è riuscito a colmare le lacune inizialmente evidenziate e a ottenere un profitto globalmente sufficiente. Per alcuni studenti l'approdo agli

obiettivi minimi e alla sufficienza globale non si è realizzato in modo netto e saldo, né omogeneo rispetto alle varie parti del programma soprattutto nella produzione scritta.

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento):

La verifica formativa sarà effettuata attraverso:

1. La correzione in classe degli esercizi assegnati a casa;
2. Domande e richieste di esemplificazioni

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione):

La verifica sommativa sarà effettuata attraverso:

- ▲ Interrogazioni;
- ▲ Prove strutturate;
- ▲ Prove non strutturate;
- ▲ relazioni
- ▲ analisi di casi
- ▲ esercizi

NUMERO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO:

Come concordato nella riunione di dipartimento si prevedono come minimo

- ▲ nel 1° periodo n. 5 prove (di cui almeno una orale).
- ▲ nel 2° periodo n. 8 prove (di cui almeno due orali).

Le prestazioni degli alunni in termine di **misurazione**, sono state determinate con i criteri previsti dal POF.

Alla valutazione finale concorrono sia i risultati di misurazione ottenuti dall'allievo nelle prove di verifica che tutte le osservazioni in possesso dell'insegnante relativamente ai seguenti elementi valutati:

- Capacità di applicare quanto appreso in contesti diversi
- Capacità di motivare le proprie affermazioni nelle esposizioni orali e nelle verifiche scritte
- Utilizzo in modo rigoroso della terminologia specifica
- Comportamento (inteso come rispetto delle regole e dei valori che la scuola propone)
- Impegno (inteso come applicazione nello studio a casa e nel lavoro in classe)
- Partecipazione (intesa come frequenza e pertinenza degli interventi, manifestazioni d'interesse per la disciplina, tendenza ad allargare i propri ambiti conoscitivi)
- Metodo di lavoro (inteso come capacità di organizzarsi in modo autonomo per rendere più efficace il proprio apprendimento)
- Progresso nell'apprendimento (intesa come capacità di eliminare lacune e di recuperare abilità e conoscenze)

LIBRI DI TESTO

ASTOLFI -BARALE –RICCI, *Entriamo in azienda up 3*, Tramontana

SUPPORTI DIDATTICI

- Il libro di testo è stato integrato da appunti e schematizzazioni degli argomenti costruiti in classe.

Dispense.

Materiali digitali

- Fonti giuridiche
- Articoli di quotidiani e periodici
- Espansione online del libro di testo
- Documentazione aziendale internet
- Tecnologie multimediali
- Materiali condivisi predisposti dalla docente, schemi in powepoint allegati al libro di testo appositamente modificati, esercizi da svolgere e simulazioni di casi aziendali.

Per velocizzare le comunicazioni pratiche (rispondere a richieste degli allievi, eventuali cambiamenti di orario, programmazioni attività) è stato utilizzato il gruppo Wapp della classe.

MATERIA: LINGUA INGLESE

CLASSE: 5A - AFM

PROGRAMMA SVOLTO

Business Theory

Marketing:

- Marketing concept p.102;
- Marketing process p. 103;
- Market research p. 104;
- New Flash - Market research failures (source: www.campaignlive.co.uk) p.105;
- The marketing strategy (STP) p.106-107;
- The marketing mix p.108-109;
- Branding p.110;
- News Flash - Tesco faces legal threat over marketing its food with “fake farm” brand names (source: *The Guardian*) p.111;
- Digital marketing, Digital marketing methods p.112-113
- In the News - Millennial influencers - The new stars of digital marketing (source: *The Guardian*) p.114-115.

Advertising:

- Types of advertising p.120-121;
- Advertising media p.122-123;
- Digital advertising p.124;
- Sponsorship p.126;
- Control over advertising p.128-129;
- In the News - KFC'S “Whole chicken” advert causes controversy (source: *ASA and Hello Magazine*) p. 130 - 131;
- Analysing adverts p. 132.

Banking and Finance:

- Banking today, digital banking, the future of the bank branch p. 144-145;
- Banking security p.146;
- Banking services for business and Sources of finance p.148-149;
- Ethical banking and Banca Etica p.150-151;
- Unbanked and Microcredit p.152-153;
- In the News - The Paypal phenomenon p.154-155;
- Cryptocurrencies p.156-157;
- Central Banks (the Federal Reserve System, the Central European Bank) p.158-159;
- The Stock exchanges p.160-161;
- The stock indexes p. 162-163.

Logistics and Insurance:

- Logistics and IT in distribution p.168-169;
- Transport p.170;
- New modes of transport - News Flash: Domino's delivers pizza by drone! (source CNBC) p. 171;
- Modes of transport p. 172-173;
- In the News- Who's driving? - Autonomous cars may be entering the most dangerous phase (source: *The Guardian*) p. 174-175
- Insurance p. 176;

- Marine insurance p.178-179.

Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dell'anno scolastico:

Cultural Background

The United Kingdom

- The United Kingdom p. 314-315;
- Multicultural Britain p. 316;
- The British Empire p. 320;
- Late 20th century p.322-323;
- 21 st Century p.324-325;
- Economy p.326-327;
- Natural resources p.330-331;
- Manufacturing p.332;
- Services p. 333;
- In the News - New York replaces London as world's Top Financial centre (*source The Independent*) p. 334-335;
- The political system. p.336-337.

The United States

- The United States p. 342;
- An urban society p.344-345;
- The people and the culture p. 346-347;
- In the News - The immigration debate p. 348-349;
- America, a nation of immigrants p.354-355
- The Great Depression p.356-357;
- Late 20th century p.358-359;
- 21st century p. 360-361;
- Economy p.362;
- Foreign trade p. 364;
- Natural resources p. 366-367;
- Manufacturing p. 368;
- Services p.369;
- The political system p.370-371.

OBIETTIVI MINIMI

I criteri guida per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi disciplinari minimi per raggiungere il livello di sufficienza sono i seguenti:

- Conoscenza completa, anche se superficiale, degli aspetti essenziali dell'argomento di settore richiesto.
- Sufficiente abilità di comprensione e produzione scritta e orale in contesti diversificati, tale che, pur in presenza di qualche incertezza, non venga compromessa la comunicazione del messaggio.
- Capacità, seppur guidata, di reimpiego delle conoscenze acquisite in contesti nuovi.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Obiettivi disciplinari in relazioni alle finalità formative generali.
- Sviluppo delle capacità espressive, logiche e critiche attraverso la lettura, l'analisi, la riosposizione ed il commento di testi di carattere commerciale e socio-economico.
- Acquisizione di conoscenze e abilità specifiche per l'inserimento nel mondo del lavoro (capacità di interagire in situazioni di comunicazione diretta ed epistolare).

La Classe è mediamente in grado di interagire oralmente con sufficiente efficacia. Quattro/cinque alunni hanno sviluppato capacità di rielaborazione autonoma delle tematiche affrontate, altrettanti alunni utilizzano invece un metodo alquanto mnemonico che non ha comunque impedito loro di sviluppare la capacità di esporre oralmente i contenuti in modo generalmente chiaro e ordinato. Mentre il resto della classe, purtroppo, a causa di diffuse lacune pregresse e, in alcuni casi, per lo scarso impegno, sono rimasti legati alla pura memorizzazione dei contenuti e l'esposizione orale risulta alquanto stentata e in alcuni casi al punto di non comprendere il messaggio. Per quanto riguarda la competenza della lingua scritta, sette/otto studenti commettono ancora frequenti errori grammaticali e il lessico utilizzato non risulta sempre preciso, e in alcuni casi al punto di impedire la trasmissione del messaggio.

Gli alunni mediamente hanno appreso una sufficiente impostazione della corrispondenza professionale, del lessico e delle strutture linguistiche funzionali al settore di specializzazione senza incontrare, fatta eccezione per sette/otto alunni, particolari difficoltà se non quelle causate dal grado di impegno speso. I contenuti settoriali sono stati assimilati ed espressi in modo complessivamente corretto. In generale gli alunni sono in grado di interagire in modo più che sufficiente in un contesto operativo-funzionale.

Con riferimento al quadro europeo delle lingue, sette allievi si posizionano solo al livello B1, sette allievi hanno raggiunto un livello B1+ mentre cinque allievi sono in possesso di una competenza linguistica a livello B2.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La comprensione di un testo orale e/o scritto è stata verificata mediante esercizi di completamento di griglie e di frasi a risposta chiusa, scelta multipla, vero/falso con correzione.

La produzione orale è stata verificata tramite simulazione su argomenti specifici dell'indirizzo e conversazioni durante le quali agli studenti era richiesto di riferire su temi affrontati in classe e/o descrivere/interpretare grafici inerenti ai contenuti trattati.

La produzione scritta è stata controllata attraverso la stesura di lettere di corrispondenza commerciale, reading comprehensions a livello B1/B2, descrizione e interpretazione di grafici, essays su tematiche di settore. Tutte le prove sono state misurate tenendo conto della pertinenza, dell'utilizzo del lessico specifico, della chiarezza e coerenza della struttura del testo, nonché della correttezza grammaticale-sintattica.

Nella valutazione degli alunni sono stati tenuti in considerazione anche i seguenti fattori: metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, progressione nell'apprendimento. La scala numerica utilizzata è stata dall'uno (1) al dieci (10).

LIBRI DI TESTO

- “*Think Business*” di P.Bowen-M. Cumino, ed. DeAscuola/Petrini
- “*Open Space*” di M. Bonomi-V. Kaye-L. Liverani, ed. Euro Pass

SUPPORTI DIDATTICI

Alcuni argomenti sono stati trattati attraverso l'analisi di alcuni articoli adattati da *The Economist* e *The Guardian*, inoltre è stato condiviso materiale su Google Classroom.

MATERIA: DIRITTO

CLASSE: 5A AFM

PROGRAMMA SVOLTO

LO STATO

Lo Stato e la Costituzione

- Lo Stato in generale, stato-apparato e stato-comunità, acquisto della personalità giuridica
- Gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo, il territorio e la sovranità
- La Costituzione e lo Stato: costituzione formale e materiale, scritta e non scritta, breve e lunga, concessa e votata, flessibile e rigida. Il controllo di legittimità costituzionale accentrato e diffuso.
- Le forme di Stato: lo stato unitario accentrato e decentrato, lo stato federale.
- Le forme di Governo: monarchia assoluta e costituzionale, repubblica parlamentare, presidenziale e semipresidenziale.

Lo Stato e la comunità internazionale

- L'ordinamento internazionale: il diritto internazionale pubblico e privato, i caratteri dell'ordinamento internazionale, i mezzi di tutela internazionale
- Le fonti dell'ordinamento internazionale: le consuetudini e i trattati. Tipi e processo di formazione dei trattati. Gli articoli della Costituzione italiana che trattano dei rapporti internazionali.
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite: fini e organi.

Lo Stato e l'Unione europea

- Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea
- Le istituzioni comunitarie
- Il diritto comunitario e le sue fonti

Lo Stato e le imprese

- La globalizzazione economica: cause ed effetti
- Il diritto commerciale internazionale e le sue fonti
- Gli ostacoli all'internazionalizzazione delle imprese: le barriere tariffarie e non tariffarie
- Le forme d'internazionalizzazione delle imprese

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO

Il Parlamento

- Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale: struttura e differenze tra le due Camere, funzione e difetti del bicameralismo, durata
- L'organizzazione e il funzionamento delle Camere: il regolamento parlamentare, l'ufficio di presidenza, i gruppi e le commissioni parlamentari, le giunte, le deliberazioni delle Camere: i quorum, le modalità di votazione.
- Lo status dei membri del Parlamento: cause di ineleggibilità e incompatibilità, le immunità
- La funzione legislativa ordinaria, il procedimento abbreviato e la procedura decentrata.
- La funzione legislativa costituzionale e i limiti alla revisione costituzionale

- La funzione di indirizzo e controllo del Governo: interrogazioni, interpellanze e mozioni. La questione di fiducia e la mozione di sfiducia.

- Le funzioni del Parlamento in seduta comune.

Il Presidente della Repubblica

- Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale

- L'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica

- Le attribuzioni del Presidente della Repubblica in ambito legislativo, esecutivo e giudiziario

- Le prerogative del Presidente della Repubblica: la controfirma ministeriale

- Gli atti del Presidente della Repubblica.

Il Governo

- Il Governo nell'ordinamento costituzionale

- La composizione e i poteri del Governo: gli organi necessari e non necessari

- La formazione e la crisi di Governo

- La responsabilità dei ministri

- La funzione normativa del Governo: i decreti e i regolamenti

- Il Governo tecnico

La Magistratura e la Corte Costituzionale

- La magistratura nell'ordinamento costituzionale

- La funzione giurisdizionale e i principi costituzionali: indipendenza, inamovibilità, il giudice naturale, il doppio grado di giurisdizione, il giusto processo e il diritto alla difesa.

- Il Consiglio Superiore della Magistratura

- Le tipologie di giurisdizione. Ambiti, gradi e parti dei processi civile e penale. La mediazione obbligatoria (cenni) e i riti alternativi al processo penale: il rito abbreviato, il patteggiamento e il rito direttissimo. L'ergastolo e il regime del 41-bis. Le giurisdizioni speciali.

- La Corte Costituzionale nell'ordinamento costituzionale

- Le funzioni della Corte Costituzionale

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'attività e l'organizzazione amministrativa

- L'attività amministrativa

- Gli organi attivi: Governo, prefetto e sindaco

- Gli organi consultivi: il Consiglio di Stato, l'Avvocatura dello Stato e il CNEL (sintesi)

- Gli organi di controllo: la Corte dei Conti e la Ragioneria dello Stato (sintesi)

L'amministrazione indiretta e gli enti territoriali

- L'amministrazione indiretta: i principi sanciti nella Costituzione

- L'articolo 117 Cost.

- L'articolo 118 Cost.: i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza

- Le Regioni: l'organizzazione e gli organi, l'autonomia finanziaria, il procedimento di approvazione delle leggi regionali

- Gli enti locali: i comuni, le province e le città metropolitane. Funzioni e organi.

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Gli atti amministrativi

- L'attività della pubblica amministrazione: gli atti di diritto pubblico e gli atti di diritto privato
- I provvedimenti amministrativi: elementi essenziali e caratteri
- I provvedimenti amministrativi ampliativi: autorizzazioni, concessioni e sovvenzioni
- I provvedimenti amministrativi restrittivi: ordini, punizioni e atti ablativi
- La validità e l'invalidità dei provvedimenti amministrativi
- La nullità del provvedimento amministrativo
- L'annullabilità del provvedimento amministrativo
- I rimedi contro i provvedimenti amministrativi invalidi: annullamento d'ufficio e revoca.
- La convalida di un provvedimento invalido: convalida, ratifica, sanatoria
- Il procedimento amministrativo

Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dell'anno scolastico:

- La legge 241/90 sul procedimento amministrativo

La tutela nei confronti della pubblica amministrazione

- La giustizia amministrativa: il processo amministrativo di primo grado
- La tutela in sede amministrativa: i ricorsi ordinari e il ricorso straordinario

I mezzi dell'attività amministrativa

- I beni pubblici
- I contratti della pubblica amministrazione: i contratti attivi e passivi, le fasi della formazione del contratto (sintesi).

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere la composizione e le funzioni degli organi costituzionali
- Evidenziare i rapporti tra Parlamento e Governo
- Riconoscere il ruolo del Presidente della Repubblica quale garante della Costituzione
- Individuare i principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della magistratura
- Conoscere i principali organi della Pubblica Amministrazione, saperli distinguere e classificare
- Conoscere la natura, l'organizzazione e le funzioni degli enti locali
- Conoscere la struttura, i caratteri e le tipologie di provvedimenti amministrativi
- Conoscere le fasi del procedimento amministrativo
- Saper differenziare la nullità o l'annullabilità di un provvedimento amministrativo
- Conoscere la disciplina giuridica dei beni e dei diritti della Pubblica Amministrazione
- Illustrare la natura e i presupposti della procedura di espropriazione
- Conoscere la tutela amministrativa nei confronti della Pubblica Amministrazione
- Conoscere il concetto di globalizzazione
- Riconoscere i diversi tipi di ostacoli e di incentivi alla globalizzazione

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha seguito con partecipazione e interesse non sempre costanti gli argomenti proposti. L'impegno è stato adeguato e continuo per un limitato numero di alunni. I risultati non sono pertanto stati omogenei all'interno della classe: un consistente gruppo di studenti ha raggiunto con difficoltà gli obiettivi minimi, per alcuni permangono difficoltà e lacune, mentre un limitato numero di alunni ha lavorato seriamente e con grande impegno conseguendo risultati ragguardevoli.

Il regolare svolgimento delle lezioni ha permesso la conclusione del programma.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state somministrate verifiche formative diversificate in base agli obiettivi indagati: brevi domande, discussioni, somministrazione di quesiti alla classe nel corso delle lezioni. La tipologia delle verifiche sommative ha previsto interrogazioni lunghe e verifiche scritte. Sono state valutate di volta in volta la correttezza formale, la chiarezza espositiva, l'utilizzo della terminologia specifica, la completezza dei contenuti, l'autonomia nell'effettuare collegamenti e nel cogliere analogie e differenze, l'impegno e il progresso evidenziato nell'arco dell'anno scolastico. Il numero di prove è stato di 2 nel trimestre e di 4 nel pentamestre.

LIBRO DI TESTO

M. Capiluppi "Dal caso alla norma 3", Tramontana editore.

SUPPORTI DIDATTICI

Durante le lezioni è stato utilizzato il libro di testo e dispense preparate dall'insegnante sotto forma di *slides* presentate durante le spiegazioni e fornite agli studenti in formato digitale quale strumento di aiuto nello studio.

Metodologia utilizzata: lezione frontale, discussioni e dibattiti in classe su materiale condiviso di attualità.

MATERIA: ECONOMIA POLITICA

CLASSE: 5A AFM

PROGRAMMA SVOLTO

L'attività finanziaria pubblica

- L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze
- I servizi pubblici generali e speciali
- La pubblica amministrazione diretta e indiretta
- Teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica: teoria dello scambio, del consumo, della produzione, dell'utilità marginale, la teoria politica e la teoria sociologica.
- L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica: la finanza neutrale, la finanza sociale, la finanza congiunturale, la finanza funzionale e il neoliberismo.
- La finanza pubblica come strumento di politica economica: la politica di stabilizzazione, la politica di sviluppo e la politica distributiva
- I beni pubblici: il demanio pubblico e i beni patrimoniali disponibili e indisponibili
- Le imprese pubbliche: le ragioni dell'intervento diretto dello Stato nell'attività economica; le tipologie di impresa pubblica: l'azienda autonoma dello Stato, le imprese municipalizzate, l'ente pubblico economico, le società a partecipazione pubblica. Le concessioni.
- Il processo di privatizzazioni in Italia
- L'intervento indiretto dello Stato nell'attività economica: le authority, le liberalizzazioni e la deregolamentazione.

La politica della spesa pubblica

- La spesa pubblica e la sua struttura
- Le principali classificazioni della spesa pubblica
- Le cause dell'espansione della spesa pubblica: sociali, politiche, giuridiche ed economiche.
- Gli effetti negativi di un'eccessiva spesa pubblica: le spinte inflazionistiche, il peggioramento della bilancia commerciale, l'effetto spiazzamento, la sfiducia degli operatori privati, il deficit cronico del bilancio pubblico, le difficoltà di manovre restrittive, l'inefficacia della politica redistributiva.
- La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici
- L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione: il rapporto spesa pubblica/PIL
- L'evoluzione del sistema di sicurezza sociale
- Lo Stato sociale nella Costituzione italiana: i pilastri dell'assistenza sociale, previdenza sociale e assistenza sanitaria
- Le principali forme di previdenza sociale: il sistema pensionistico, la previdenza complementare, gli ammortizzatori sociali (la cassa integrazione e la Naspi), la maternità.
- I metodi di finanziamento della sicurezza sociale: l'assicurazione obbligatoria, il sistema parafiscale e il sistema fiscale. La fiscalizzazione degli oneri sociali.
- La crisi dello Stato Sociale e le tendenze attuali

La politica dell'entrata

- Le entrate pubbliche
- Le entrate originarie e le entrate derivate
- Le entrate straordinarie
- I proventi dalle imprese pubbliche: il prezzo di mercato, il prezzo sociale, il prezzo pubblico e il prezzo politico.
- La pressione fiscale, la pressione finanziaria e la pressione tributaria
- I prestiti pubblici: classificazioni
- L'alleggerimento del debito pubblico: l'ammortamento e la conversione
- La scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico: la teoria dell'equivalenza di D. Ricardo
- Gli effetti macroeconomici dei tributi sulla domanda, sull'inflazione, sull'occupazione, sulla redistribuzione, come incentivo per certe attività produttive e come controllo delle esternalità negative e per le altre inefficienze del sistema economico.
- Le tasse e i contributi
- Le imposte: generalità, elementi dell'imposta. Classificazione.
- La capacità contributiva e la progressività dell'imposta
- La curva di A. Laffer
- Il fiscal drag
- La base imponibile dell'imposta progressiva: reddito come consumo, prodotto o come entrata
- I principi giuridici delle imposte: generalità, progressività e uniformità: teoria del beneficio, del sacrificio e della capacità contributiva.
- I principi amministrativi delle imposte
- Le fasi dell'accertamento dell'imposta: determinazione del soggetto passivo e della base imponibile, liquidazione e notificazione dell'imposta.
- Gli effetti economici delle imposte: rimozione, traslazione, ammortamento, elusione, evasione e diffusione.
- Gli strumenti anti-evasione: il redditometro, la fattura elettronica e l'anagrafe dei conti correnti bancari (cenni)

Il sistema tributario italiano

- La struttura del sistema tributario italiano
- Vantaggi e svantaggi delle imposte dirette
- L'IRPEF: soggetti e base imponibile, le singole categorie di reddito, il calcolo dell'imposta
- L'IRES: aspetti generali, soggetti passivi, soggetti esclusi, base imponibile, il riporto delle perdite. Il problema della doppia tassazione dei redditi delle società di capitali.
- L'IRAP: aspetti generali e base imponibile
- Le imposte indirette: generalità e classificazioni
- Vantaggi e svantaggi delle imposte dirette
- Le imposte sugli scambi: generalità
- L'imposta sul valore aggiunto (IVA): origine, finalità e caratteri
- L'IVA: presupposti, base imponibile, aliquote e soggetti
- Gli obblighi del contribuente nel regime ordinario

- Gli altri regimi IVA
- Le disposizioni IVA per il commercio al minuto
- Le altre imposte indirette sui consumi: le privative (monopoli fiscali), le imposte di fabbricazione (accise), i dazi doganali
- Le imposte sugli atti giuridici e sui documenti: imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, imposta di bollo
- Le imposte sui trasferimenti a titolo gratuito: imposte sulle successioni e sulle donazioni

Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dell'anno scolastico:

La politica di bilancio

- Gli obiettivi di finanza pubblica e le regole europee
- Le differenti forme del bilancio dello Stato
- Natura e principi del bilancio dello Stato
- Il semestre europeo
- Il Documento di economia e finanza
- Il Disegno di Legge del bilancio di previsione dello Stato
- La classificazione delle entrate e delle spese
- I saldi di finanza pubblica: il saldo primario, il risparmio pubblico, il saldo netto, il ricorso al mercato.
- L'evoluzione delle teorie sul pareggio di bilancio: la teoria classica, la teoria del doppio bilancio, la teoria del bilancio ciclico, la teoria del bilancio funzionale, la teorie neo-classiche.
- L'esecuzione del bilancio e il Rendiconto generale
- Il controllo del bilancio dello Stato

OBIETTIVI MINIMI

- Individuare gli strumenti e le funzioni di politica economica
- Individuare i diversi soggetti del settore pubblico
- Distinguere i beni pubblici e il loro regime giuridico
- Conoscere ii criteri di classificazione delle spese
- Individuare enti e prestazioni del sistema sicurezza in Italia
- Conoscere i criteri di classificazione delle entrate
- Riconoscere le tipologie di imposte
- Comprendere il ruolo della politica tributaria
- Inquadrare il problema del debito pubblico
- Conoscere le diverse tipologie di bilancio
- Conoscere la struttura della legge di bilancio
- Delineare il sistema tributario italiano
- Definire i caratteri dell'IVA

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha seguito con adeguata partecipazione e interesse gli argomenti proposti. L'impegno è stato costante per la maggior parte degli studenti che hanno raggiunto una soddisfacente preparazione e una discreta capacità di approfondimento degli argomenti svolti.

Gli obiettivi formativi e didattici previsti nel piano di lavoro sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti; il livello medio di conoscenze e competenze acquisite è complessivamente discreto. Il regolare svolgimento delle lezioni ha permesso la conclusione del programma.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state somministrate verifiche formative diversificate in base agli obiettivi indagati: brevi domande, discussioni, somministrazione di quesiti alla classe nel corso delle lezioni. La tipologia delle verifiche sommative ha previsto interrogazioni lunghe e verifiche scritte. Sono state valutate di volta in volta la correttezza formale, la chiarezza espositiva, l'utilizzo della terminologia specifica, la completezza dei contenuti, l'autonomia nell'effettuare collegamenti e nel cogliere analogie e differenze, l'impegno e il progresso evidenziato nell'arco dell'anno scolastico. Il numero di prove è stato di 2 nel trimestre e di 3 nel pentamestre.

LIBRO DI TESTO

L. Gagliardini, G. Palmerio, M.P. Lorenzoni, "Economia Politica", Le Monnier Scuola editore.

SUPPORTI DIDATTICI

Durante le lezioni è stato utilizzato il libro di testo e dispense preparate dall'insegnante sotto forma di *slides* presentate durante le spiegazioni e fornite agli studenti in formato digitale quale strumento di aiuto nello studio.

Metodologia utilizzata: lezione frontale, discussioni e dibattiti in classe su materiale condiviso di attualità.

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE: 5 A AFM

PROGRAMMA SVOLTO

Introduzione all'etica

- Perché fare il bene?
- Serve a qualcosa impegnarsi e fare il bene?
- Un imperativo per scegliere il bene
- Il fondamento dell'impegno nel bene
- Valutare o decidere
- Riconoscere il bene e il male
- Libertà e responsabilità
- Il luogo del confronto con se stessi: la coscienza morale
- Le funzioni della coscienza
- L'impegno morale cristiano è sequela e imitazione di Cristo

Etica del nascere e del morire

- Fecondazione assistita: etica laica ed etica religiosa
- Fecondazione omologa ed eterologa
- Procreazione assistita e maternità surrogata
- Scissione del materno in tre figure: maternità biologica, gestazionale e sociale
- Visione sostanzialista e funzionalista
- L'eutanasia: il diritto di morire
- Il concetto di terminalità: certezze e incertezze
- La dignità come fattore di cura
- Eutanasia ed accanimento terapeutico
- Il testamento biologico
- Assistenza nel fine vita: quali responsabilità
- Il dibattito sul fine vita si colloca a cavallo del delicatissimo crinale che unisce riflessione etica ed elaborazione normativa

Etica e società: un mondo giusto

- I principi modali dell'insegnamento sociale cristiano
- Il primato della persona e i principi ordinatori delle società
- La solidarietà e il bene comune: cooperare per il bene comune
- La concezione cristiana della società: il bene comune fra sussidiarietà e solidarietà.
- Il volontariato

Educazione civica: Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

- Costruttori di pace
- Il diritto dei popoli alla pace
- Lettura ed ascolto del brano "Pace" di Jovanotti
- Discussione sul film "Lord of war": storia dell'obiezione di coscienza

Intervento di don Benoit Lovati Missionario in Ciad per 14 anni per sensibilizzare i ragazzi al tema della mondialità, dello sviluppo sostenibile e della pace.

Temi di attualità: lettura critica e dibattuta di problematiche e argomenti d'attualità proposti dall'insegnante e dagli studenti

Visione e dibattito sui film o documentari: “Le vite degli altri” sul tema della scelta tra bene e male; “Blackbird – l’ultimo abbraccio” sul tema dell’eutanasia; “Bordertown” sul tema dell’etica e società: per un mondo giusto; “Promised land” sul tema dell’etica dell’ambiente; “God’s not dead” sul tema della fede; “Lord of war” sul tema dell’obiezione di coscienza.

Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dall’anno scolastico:

Etica e ambiente

- La crisi ambientale
- L’opera dell’uomo sull’ambiente negli ultimi 100 anni
- Effetto serra e cambiamenti climatici
- La terra è una grande casa da custodire
- Solidarietà e cooperazione per affrontare il problema ecologico
- Quando lo sviluppo è sostenibile?

Il rapporto dei giovani con la fede

- I giovani e la Chiesa: le strade nuove di un incontro possibile
- Credere in se stessi e afferrare il significato della vita
- Giovani e Chiesa: una Chiesa vicina alle persone e portatrice di speranza
- Giovani e Chiesa: cura delle relazioni e qualità dei percorsi
- Giovani e Chiesa: la fede tra frammentazione e appartenenza
- Giovani e fede: religione fai da te

OBIETTIVI MINIMI

Acquisizione della capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni etiche e religiose nella società contemporanea. Passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell’approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo, in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale. Riconoscere i significati di etica e di morale e le fonti dell’azione morale.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Sviluppo di un maturo senso critico aperto all’esercizio dei valori della vita, della giustizia e della solidarietà in un contenuto multiculturale;
- costruzione di un’identità libera e responsabile ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- analisi critica dell’attualità, capacità di relativizzazione critica delle proprie e altrui posizioni nella percezione realistica della complessità dei problemi;
- capacità di riflessione critica sul significato e il valore dell’agire morale, libero e responsabile.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per verificare il cammino formativo svolto si sono realizzate interrogazioni orali (*verifica formativa*) e questionari e temi scritti sugli argomenti svolti (*verifica sommativa*).

I criteri di valutazione hanno tenuto in particolare considerazione le abilità cognitive, nel dimostrare capacità di analisi e di valutazione, e il grado di interesse e partecipazione all'attività svolta, soprattutto nel dibattito educativo svolto in classe.

LIBRI DI TESTO

Luca Paolini e Barbara Pandolfi, Relicodex. Corso di IRC per le scuole secondarie di secondo grado, SEI, vol.U

SUPPORTI DIDATTICI

Il programma è stato svolto secondo lo schema modulare della programmazione di inizio anno. Si è attuato il metodo di lezione frontale integrato da dibattiti sulle tematiche proposte. Si è trattato, partendo dalle conoscenze già acquisite dagli studenti, di integrare, correggere, ampliare e approfondire, ordinando secondo un quadro organico, i punti fondamentali della religione cristiana.

Oltre al libro di testo adottato si è fatto uso di power point, fotocopie oltre che di sussidi audiovisivi adatti per integrare parti del programma svolto.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CLASSE: 5 A AFM

PROGRAMMA SVOLTO

PARTE PRATICA

CALCIO A CINQUE

TECNICA

- Tiri in porta
- Dribbling e finte
- Rinforzo esercizi tecnici presi in considerazione nel biennio, con tentativo di velocizzazione e contestualizzazione tattica maggiore

TATTICA

- 1) Ripresa situazioni di gioco più importanti, tra quelle prese in considerazione nel biennio
- 2) Incontri di calcio – tornei d'istituto

PALLAVOLO

TECNICA

- Battuta in salto
- Schiacciata, muro e altri fondamentali
- Rinforzo esercizi tecnici presi in considerazione nel biennio, con tentativo di velocizzazione e contestualizzazione tattica maggiore
- Partite d'istituto ed incontri fra diversi istituti, partite maschili, femminili e miste

BADMINTON

- 1) Regole e fondamenti dell'attività

FONDAMENTALI DI GINNASTICA ARTISTICA E ACROBATICA

Rotolamento, percezione spaziale, percezione dell'atteggiamento in volo

Capovolte, avanti, dietro, saltate con e senza ostacolo

Quadro svedese ed esercizi relativi

Esercitazioni di ginnastica artistica (acrosport) posizioni statiche

Salti con la funicella

Elevazione

Addominali alla spalliera

ATLETICA LEGGERA

- Lancio palla zavorrata
- Salto in lungo da fermi o con rincorsa
- 100 metri
- Rapidità
- Resistenza

ESERCIZI DA INSERIRE NEL RISCALDAMENTO

BALZI (esplosivi, da fermi ed in movimento), MULTIBALZI (esplosivi-elastici, lunghi)

SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

- Addominali con palla da basket e piedi bloccati alla spalliera
- Resistenza: analisi delle principali metodiche di allenamento; giochi di regole
- Mobilità articolare: analisi delle principali metodiche di allenamento con particolare riferimento a quelle di STRETCHING
- Forza: lavoro con i pesi in palestra, utilizzando metodiche di lavoro per lo sviluppo della FORZA RESISTENTE e della MASSA MUSCOLARE lancio della palla medica
- Velocità: analisi delle principali metodiche di allenamento con particolare riferimento alla REATTIVITA' NEUROMUSCOLARE ed alla RAPIDITA' DI MOVIMENTO
- Forza: lavoro con i pesi in PALESTRINA utilizzando metodiche di lavoro per lo sviluppo della FORZA VELOCE (ESPLOSIVA)

PARTE TEORICA

- Nascita e sviluppo dei vari sport nel corso degli anni.
- Abitudini alimentari.
- Le dipendenze
- Personaggi sportivi
- Razzismo
- Eventi sportivi che hanno fatto la storia
- Agenda 2030

OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi rientrano in una prospettiva di sviluppo globale della persona e contribuiscono in modo particolare e originale alla sua formazione. Gli obiettivi minimi per raggiungere i vari livelli sono stati i seguenti:

- conoscenza del proprio corpo e delle sue funzionalità;
- partecipazione attiva e costante alle attività proposte;
- collaborazione all'interno del gruppo/classe;
- controllare lo sforzo e gestire la fatica in senso ampio;
- conoscenza delle caratteristiche tecnico- tattiche degli sport praticati (tecniche relative ai fondamentali, tattiche individuali e di squadra, schemi di gioco).

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha raggiunto una più che buona conoscenza dei principi che regolano una corretta educazione motoria e delle tecniche di base dei giochi di squadra. Gli alunni sono riusciti, in maniera appropriata, ad applicare gli esercizi di base alle varie situazioni sportive, ad utilizzare

le tecniche di base dei giochi di squadra, ad usare la terminologia della disciplina e ad utilizzare le capacità condizionali e coordinative.

Negli esercizi formativi di sviluppo generale si è passati dalle facili esecuzioni a progressioni di maggiore difficoltà. Nei giochi sportivi si è giunti al miglioramento della tecnica esecutiva dei gesti fondamentali. Nelle specialità atletiche, oltre che al perfezionamento del gesto tecnico si è mirato alla ricerca della prestazione individuale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel trimestre e nel pentamestre una verifica scritta oppure orale e due verifiche pratiche che richiedono l'utilizzo di tabelle di riferimento per tempi e distanze.

La verifica è stata fatta sul lavoro svolto per concretizzare il livello di apprendimento raggiunto.

Ci sono state molte variabili che sono rientrate nella valutazione globale di ciascun alunno.

Al di là dei dati oggettivi e del grado di apprendimento delle varie abilità si è tenuto conto:

- della serietà nel lavoro (puntualità, utilizzo dei necessari indumenti per svolgere l'attività)
- della partecipazione attiva alle lezioni (rapporto tra il numero di lezioni svolte e il numero di lezioni giustificate a riposo).

Per gli alunni esonerati dall'attività pratica, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni pratiche (compiti di arbitraggio – assistenza) e delle verifiche orali o scritte su argomenti trattati.

SUPPORTI DIDATTICI

Libri di testo, fotocopie, computer, ricerche su internet, rai scuola, materiale didattico proiettato in aula-video, attrezzi della palestra, campi e piste di atletica.

LIBRI DI TESTO

Gianluigi Fiorini-Silvia Bocchi-Stefano Coretti-Elisabetta Chiesa, *Più movimento*, Marietti Scuola

ALLEGATO N. 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ESAMI DI STATO 2023/2024

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

IISS FERMI – ARONA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ESAMI DI STATO - ITALIANO

Studente/ssa: _____

Classe: 5

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	4	3	2	1	0	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -				testo nel complesso organizzato	Testo non adeguatamente organizzato		1
Coesione e coerenza testuale			elaborato nel complesso coerente e organico	elaborato parzialmente coerente e coeso	Elaborato confuso, incoerente e non coeso		2
Ricchezza e padronanza lessicale -			lessico corretto e appropriato	lessico complessivamente corretto.	lessico generico e scorretto		2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	numerosi e gravi errori		4
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali			conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	conoscenze frammentarie o assenti, riferimenti culturali non significativi o scorretti		2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.			pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	non presente e/o non pertinente o poco significativa		2
Indicatori specifici							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna				Adeguito	Non adeguato		1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici			buona comprensione del testo	comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	comprensione non adeguata.		2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)			completa.	parziale.	scarsa o gravemente carente		2
Interpretazione corretta e articolata del testo			ampia e approfondita	complessivamente corretta e pertinente.	Errata o non adeguata		2
					Totale		20
					Conversione		10

IISS FERMI – ARONA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESAMI DI STATO - ITALIANO

Studente/ssa: _____ Classe: 5

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	4	3	2	1	0	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -				testo organizzato e pianificato	testo disorganizzato		1
Coesione e coerenza testuale			elaborato coerente e organico	elaborato lineare	elaborato confuso, incoerente e disorganico		2
Ricchezza e padronanza lessicale -			lessico corretto e appropriato	lessico complessivamente corretto	lessico scorretto e/o inappropriato		2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	numerosi e gravi errori		4
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali			conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.			pertinente, coerente e nel complesso originale	essenziale e/o generica	poco significativa e/o non adeguata		2
Indicatori specifici							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	errata o inadeguata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi adeguato	argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.			pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	pertinenti ma limitati	Scarsi o inappropriati		2
					Totale		20
					Conversione		10

ISS FERMI – ARONA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ESAMI DI STATO - ITALIANO

STUDENTE/SSA: _____ Classe : 5

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	4	3	2	1	0	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -				testo adeguatamente organizzato e pianificato	testo non adeguatamente organizzato		1
Coesione e coerenza testuale			elaborato coerente e organico	elaborato lineare	elaborato confuso, incoerente e disorganico		2
Ricchezza e padronanza lessicale -			lessico corretto e appropriato	lessico complessivamente corretto	lessico generico o scorretto		2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	numerosi e gravi errori		4
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali			conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.			pertinente, coerente e nel complesso originale	essenziale e/o generica	poco significativa e/o non adeguata		2
Indicatori specifici							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			coerente e adeguata, rispetto delle consegne	non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		esposizione ordinata e lineare	esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	esposizione disorganica e incongruente		3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	conoscenze e riferimenti culturali essenziali	conoscenze non significative o frammentarie; scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		2
					Totale		20
					Conversione		10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio max	Punteggio ottenuto
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (MAX 4 PUNTI)</p>	<p>Avanzato. Ha piena padronanza dei concetti fondanti della disciplina, opera analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. Riconosce e utilizza in modo corretto e appropriato i vincoli presenti nella traccia.</p>	4	
	<p>Intermedio. Ha padronanza dei concetti fondanti della disciplina. Li analizza in modo efficace e appropriato, stabilendo relazioni e collegamenti. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.</p>	3,5	
	<p>Base. Conosce i concetti essenziali della disciplina e applica le relative procedure in modo sufficiente. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.</p>	3	
	<p>Base non raggiunto. Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina e li collega in modo inadeguato e/o inefficace.</p>	2	
	<p>Nullo. Non conosce i nuclei fondanti della disciplina e non individua i vincoli presenti nella traccia.</p>	1	
<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (MAX 6 PUNTI)</p>	<p>Ottimo. Ha compreso con estrema chiarezza e articolazione la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati precisa, puntuale e personale. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono completi e articolati in tutte le loro parti</p>	6	
	<p>Buono. Ha compreso pienamente la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati efficace. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono precisi e corretti e stabiliscono collegamenti e relazioni appropriati</p>	5	
	<p>Discreto. Ha compreso la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono globalmente precisi e stabiliscono relazioni e collegamenti adeguati.</p>	4	
	<p>Sufficiente. Ha compreso la richiesta della traccia nella sua globalità, ma non ha elaborato un'analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono essenziali e schematici.</p>	3	
	<p>Insufficiente. Ha compreso parzialmente la richiesta della traccia. Non ha elaborato un'analisi dei dati totalmente esaustiva. I processi risolutivi non sono chiari e sono solo parzialmente corretti</p>	2	
	<p>Gravemente insufficiente. Non ha compreso la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati estremamente parziale. I processi risolutivi non sono corretti e coerenti.</p>	1	
	<p>Nullo. Non formula proposte risolutive. Non comprende le competenze tecnico-professionali che devono essere attivate per impostare l'elaborato</p>	0	

<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.</p> <p>(MAX 6 PUNTI)</p>	<p>Ottimo. Ha prodotto un elaborato completo e articolato; le osservazioni proposte sono ricche di spunti personali e di collegamenti.</p>	6	
	<p>Buono. Ha prodotto un elaborato coerente e preciso, con alcune osservazioni personali.</p>	5	
	<p>Discreto. Ha prodotto un elaborato completo; con osservazioni nel complesso coerenti.</p>	4	
	<p>Sufficiente. Ha prodotto un elaborato essenziale, coerente con le richieste, ma privo di spunti personali.</p>	3	
	<p>Insufficiente. Ha prodotto un elaborato incompleto, con diversi errori nei collegamenti e nell'articolazione della traccia, privo di osservazioni e di spunti coerenti</p>	2	
	<p>Gravemente insufficiente. Ha prodotto un elaborato incompleto e superficiale, non coerente con la traccia e privo di qualsiasi spunto personale.</p>	1	
	<p>Nullo. Ha prodotto un elaborato solo impostato ma non svolto</p>	0	
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p> <p>(MAX 4 PUNTI)</p>	<p>Avanzato. Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido, chiaro, appropriato e personale; utilizza con pertinenza il linguaggio tecnico specifico</p>	4	
	<p>Intermedio. Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido e appropriato; utilizza correttamente il linguaggio tecnico specifico</p>	3.5	
	<p>Base. Argomenta, collega e sintetizza in modo essenziale; utilizza in modo basilare il linguaggio tecnico specifico</p>	3	
	<p>Base non raggiunto. Argomenta, collega e sintetizza in modo parziale e frammentario; utilizza in modo scorretto il linguaggio tecnico specifico</p>	2	
	<p>Base non raggiunto in modo grave. Non argomenta, correttamente; non è in grado di utilizzare il linguaggio tecnico specifico</p>	1	
	<p>Nullo. Non argomenta e non utilizza il linguaggio tecnico specifico</p>	0	
<p>TOTALE</p>		20/20	.../20